

Oggetto: COMUNE DI SALERNO - Settore Ambiente - c.f. 80000330656. DECRETO DI ESPROPRIO N. 7 del 25/02/2021 - Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico in località Sala Abbagnano. Ditta Catastale: Postiglione Domenico – Postiglione Pietro. Particelle 1734 -1736 - 1738 - 1739, fg. 22.

#### IL DIRIGENTE

#### PREMESSO:

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 972 del 04/09/2009 è stato approvato il progetto preliminare relativo agli “Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in località Sala Abbagnano” dell’importo complessivo di € 3.000.000,00 finanziato dal Ministero dell’Ambiente con decreto DDS/DEC/2007/13865;
- che con determinazione dirigenziale n. 4019 del 14/07/2011 è stato affidato l’incarico professionale relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- che i progettisti, vista la complessità delle problematiche presenti sul versante di Sala Abbagnano, dietro autorizzazione del RUP, hanno presentato un Progetto definitivo dell’importo di € 8.000.000,00 e un Progetto definitivo - 1° stralcio dell’importo di € 3.000.000,00 da eseguire in ragione del suddetto finanziamento;
- che, relativamente al Progetto definitivo - 1° stralcio, si è data comunicazione ai proprietari delle aree interessate di avvio del procedimento espropriativo e di imposizione del vincolo preordinato all’esproprio ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/1990 e degli artt. 11-16 e 17 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 26/02/2014 è stato approvato il Progetto definitivo - 1° stralcio degli “Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in località Sala Abbagnano”, per l’importo complessivo di € 3.000.000,00;
- che con la medesima deliberazione l’opera è stata dichiarata di pubblica utilità, ai sensi del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. ed è stato approvato il piano particellare grafico e descrittivo d’esproprio delle aree interessate dai lavori;
- che con determinazione dirigenziale n. 4541 del 17/12/2015 è stato approvato il Progetto esecutivo - 1° stralcio degli “Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in località Sala Abbagnano”;
- che i lavori in oggetto riguardavano, tra l’altro, una porzione di suolo privato di 402,39 m<sup>2</sup> appartenenti alle particelle individuate al catasto terreni al fg. 22 dal n. 51 (308,19 m<sup>2</sup>) intestata a Carluccio Maria Grazia, nata a Roma il 07/09/1961, c.f. CRLMGR61P47H501A e dal n. 948 (94,20 m<sup>2</sup>) intestata a Postiglione Domenico nato a SALERNO il 25/03/1943, PSTDNC43C25H703T e Postiglione Pietro nato a SALERNO il 07/06/1941, PSTPTR41H07H703A;
- che, nell’ambito della procedura espropriativa collegata ai lavori indicati in oggetto, relativamente alla part. n. 51, questo Ente ha comunicato la determinazione delle indennità provvisorie alla signora Carluccio Maria Grazia con nota prot. n. 90806 del 15/06/2015 successivamente pubblicata dal giorno 16/06/2016 al giorno 06/07/2016 all’Albo Pretorio online di Roma Capitale;
- che decorso inutilmente il tempo assegnato per comunicare l’accettazione dell’indennità, questa è da intendersi non concordata dalla suddetta proprietaria, pertanto con Determinazioni dirigenziali del Settore Ambiente e Protezione Civile n. 3569 del 25/07/2016 e n. 4877 del 02/11/2016 è stata, rispettivamente, impegnata e liquidata l’indennità di esproprio prevista per il deposito presso il “MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di Salerno”, a favore della proprietaria innanzi indicata;
- che i signori Pietro e Domenico Postiglione hanno comunicato, per le vie brevi, di essere proprietari anche della part. 51;
- che con nota acquisita al prot. n. 44836 del 08/03/2018, i residenti di via Ciotoli hanno chiesto l’allargamento della sede stradale al fine di consentire la normale transitabilità e, soprattutto, l’accesso ai mezzi di soccorso;
- che con nota prot. n. 45149 del 09/03/2018 si è chiesto ai suddetti proprietari la disponibilità alla cessione delle aree necessarie all’allargamento di via Ciotoli;
- che con nota acquisita al prot. n. 49145 del 15/03/2018 i proprietari hanno manifestato la loro disponibilità alla cessione delle aree previa visione del progetto di variante;
- che con nota acquisita al prot. n. 96444/2018 del 29/05/2018 il sig. Pietro Postiglione ha trasmesso copia del titolo di proprietà della part.lla n. 51 (atto di divisione rep. 407235 del 31/12/1975);
- che, con nota prot. n. 96681 del 29/05/2018 è stato sottoposto ai proprietari il progetto di allargamento di via Ciotoli e quantificato le superfici da espropriare e le relative indennità;
- che i signori Domenico e Piero Postiglione hanno rappresentato le loro osservazioni con nota acquisita al prot. n. 98619 del 31/05/2018;

- che con nota prot. n. 138778 del 27/07/2018 è stato comunicato ai proprietari l'accoglimento delle loro proposte e sono state rideterminate le superfici da espropriare nonché le relative indennità;
- che con nota acquisita al prot. n. 155354 del 04/09/2018 i signori Pietro e Domenico Postiglione hanno condiviso la nuova ipotesi progettuale;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 22/01/2019 è stato prorogato di ulteriori due anni il termine della procedura espropriativa che andrà a scadere il 26/02/2021;
- che con determinazioni dirigenziali n. 5881 del 24/12/2018 e n. 2727 del 13/06/2019 sono state approvate due perizie di variante che prevedono modifiche alla sistemazione idraulica del torrente Marziello nonché l'allargamento di via Ciotoli al fine di consentire l'accesso ai mezzi di soccorso oltre che la normale transitabilità;
- che, essendo stati completati i lavori di che trattasi, con frazionamenti del 22/10/2018 e del 23/10/2020 è stata definitivamente determinata la consistenza delle superfici da espropriare, individuate nelle particelle n. 1734 - 1736 - 1738 (ex 51) e part. n. 1739 (ex 948);
- che, tenuto conto dei suddetti frazionamenti, la superficie totale da espropriare di proprietà Postiglione Domenico - Postiglione Pietro, in catasto al foglio 22 è risultata essere di complessivi m<sup>2</sup> 223, di cui m<sup>2</sup> 42 corrispondenti alla part. 1734 (ex 1670 ex 51), m<sup>2</sup> 7 corrispondenti alla part. 1736 (ex 1671 ex 51), m<sup>2</sup> 72 corrispondenti alla part. 1738 (ex 1671 ex 51) e m<sup>2</sup> 102 corrispondenti alla part. 1739 (ex 948);
- che, in relazione a quanto sopra, l'indennità per l'esproprio delle aree interessate dai lavori in oggetto viene rideterminata in € 10.035,00;
- che le aree sopra citate ricadono in zona omogenea E1 del vigente PUC.

RITENUTO, per le motivazioni di cui sopra e verificati i presupposti normativi, doversi procedere all'emanazione del decreto di asservimento al fine di concludere la procedura in questione;

VISTO:

- il d.p.r. n. 327 del 08/06/2001 e s.m.i. (Testo unico sulle espropriazioni per pubblica utilità);
- il d.lgs. n. 267/00;

## D E C R E T A

### ART. 1

La premessa al presente atto è parte integrante e sostanziale dello stesso.

### ART. 2

È pronunciata l'espropriazione definitiva in favore del Comune di Salerno - c.f. 80000330656- dell'area interessata ai lavori di mitigazione del rischio idrogeologico in località Sala Abbagnano ed identificata al catasto terreni del Comune di Salerno:

intestatario Catastale	foglio	part.	superficie espropriata (m <sup>2</sup> )	indennità di esproprio	confini
- Postiglione Domenico nato a Salerno il 25/03/1943, c.f. PSTDNC43C25H703T per la quota di 1/2; - Postiglione Pietro nato a Salerno il 07/06/1941 c.f. PSTPTR41H07H703A per la quota di 1/2	22	1734	42	€ 1.890,00	strada comunale, restante proprietà Postiglione, salvo altri
		1736	7	€ 315,00	
		1738	72	€ 3.240,00	
		1739	102	€ 4.590,00	
totale				€ 10.035,00	

### ART. 3

È disposto il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Salerno degli immobili riportati in Catasto terreni al fg. 22 particelle 1734 - 1736 - 1738 - 1739 , come indicato nell'art. 2.

### ART. 4

È predisposto il pagamento dell'indennità di esproprio di € 10.035,00 con determinazione dirigenziale.

### ART.5

L'immissione in possesso delle aree espropriate è avvenuta in data 07/01/2019 e 15/06/2019 con redazione di apposito verbale da parte di tecnici comunali.

## ART. 6

La particelle catastali sopraelencate ricadono in zona omogenea E1 del vigente PUC, pertanto sull'indennità, ai sensi dell'art. 35 del T.U. n. 327/01 e s.m.i., non è applicata la ritenuta del 20%.

## ART. 7

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Salerno all'indirizzo [www.comune.salerno.it](http://www.comune.salerno.it), nonché, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, sarà notificato nelle forme degli atti processuali civili al proprietario, sarà registrato presso il competente Ufficio del Registro e trascritto presso l'Agenzia delle Entrate-Servizi Pubblicità Immobiliare di Salerno a cura e spese del Comune di Salerno, esonerando il Dirigente dell'Agenzia delle Entrate - Servizi Pubblicità Immobiliare di Salerno da qualsiasi responsabilità al riguardo.

## ART. 8

Il presente decreto comporta l'estinzione automatica di tutti i diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.

## ART. 9

Ai fini fiscali il presente atto, poiché relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione dal bollo ai sensi dell'art. 22, tabella allegato B, del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 ed art. 10, comma 3, dlgs n. 23/2011 modificato art. 26 DL 104/2013, è soggetto, altresì:

- all'imposta di registro nella misura del 12% ai sensi dell'art. 1 della tariffa allegata al D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e art. 10 commi 1 e 2 Dlgs 23/2011, modificato art. 26 DL 104/2013, con un minimo di € 1.000,00;
- all'imposta ipotecaria nella misura fissa di € 50,00 ai sensi dell'art. 10, comma 3 D.lgs. 23/2011, modificato art. 26 DL 104/2013;
- all'imposta catastale nella misura fissa di € 50,00, ai sensi dell'art. 10, co. 3, D.lgs. 23/2011, modificato dall'art. 26 D.L. 104/2013.

## ART. 10

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o, in alternativa, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni.

IL DIRIGENTE  
*Ing. Luca CASELLI*